



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 65 del 28/07/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

Oggetto : VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI E PROGETTI.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **19:47**, si è tenuto il Consiglio Comunale, previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	P	N	Nome	P
1	TOSI FRANCESCO	X	10	CUOGHI MARIA LUISA	X
2	REMIGIO FEDERICO	X	11	BENEVENTI MATTEO	X
3	EL KHOLTI MOHAMED		12	BASTAI GRAZIANO	X
4	GIULIANI GIAN BATTISTA	X	13	MONTORSI ROBERTO	X
5	CASOLARI FIORENZA	X	14	ORSI ROBERTO	X
6			15	BASTAI MARGHERITA	X
7	REGINATO ALESSANDRO	X	16	ROGGIANI MASSIMO	X
8	GUALMINI DONATO	X	17	MARTINELLI FABIO	X
9	MANFREDINI STEFANO	X			
Totale Presenti n. 165			Totale Assenti n. 2		

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: Branduzzi, Busani, Lusetti, Silingardi.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vicesegretario **Dott. Marco Rabacchi**.

Il signor **Reginato Alessandro** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: Remigio, Roggiani, Manfredini.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

Introduce il Sindaco ed illustra il punto la dott.ssa Brusiani;
Intervengono i consiglieri Bastai Graziano, Cuoghi, Remigio, Montorsi, Manfredini e Beneventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 20/12/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 20/12/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione per gli Esercizi 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 30/12/2021 con la quale è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 -parte finanziaria";
- la deliberazione della Giunta Comunale nr. 21 del 08/03/2022 avente per oggetto "Piano Della Performance 2022. Approvazione;

RICHIAMATE altresì le seguenti deliberazioni con cui sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2022-2024:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 40 in data 28/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Art. 175 d.lgs. 18 agosto 2000 – Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024
- deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 31/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione tariffe e riduzioni TARI 2022"
- deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 31/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024";

CONSIDERATI:

- il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" e in particolare l'articolo 27, comma 2, che, per garantire la continuità dei servizi erogati, riconosce agli enti locali un contributo straordinario, istituendo a tal fine, un fondo con una dotazione di 250 milioni di euro per l'anno 2022, da destinare, per 200 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province;
- il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF e il Ministero degli Affari Regionali e le Autonomie del 1 giugno 2022, con il quale sono fissati i criteri e le modalità di riparto delle risorse del fondo istituito dall'articolo 27, comma 2, del DL 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 1;
- il decreto-legge 50/2022 (Decreto Aiuti), il quale all'art. 40, comma 4 prevede, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2022, in considerazione degli effetti economici della crisi ucraina e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la possibilità per gli enti locali di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2021;
- la legge 51/2022 di conversione del decreto-legge 21/2022 (art. 37-ter) il quale prevede che gli enti possano utilizzare l'avanzo da fondone per la "copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019";
- il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF del 30 maggio 2022 (adottato ai sensi dell'art. 1, comma 583 e ss., della legge n. 234/2021) recante il riparto del fondo di 110 milioni di euro per l'anno 2022 – corredato della relativa nota metodologica – a titolo

di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai Comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle stesse regioni;

VISTO l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTO ALTRESÌ l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTA la nota del 09 Giugno 2022 con la quale il responsabile del Servizio Ragioneria ha richiesto ai Dirigenti e Responsabili di Servizio le seguenti informazioni:

- monitoraggio puntuale di tutte le dotazioni assegnate, sia in entrata che in spesa, relative al bilancio di previsione 2022-2024;
- verifica dei residui attivi e passivi di competenza al fine di segnalare eventuali situazioni di squilibrio;
- monitoraggio degli obiettivi assegnati con il DUP 2022-2024;
- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

TENUTO CONTO che i vari dirigenti hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'andamento dei lavori pubblici con aggiornamento dei relativi cronoprogrammi e del Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
- la necessità di apportare variazioni alle previsioni di bilancio al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;
- la necessità di modificare la Sezione Operativa del DUP 2022-2024 con riferimento alla Programmazione biennale degli acquisti e forniture e alla Programmazione Triennale ed annuale dei Lavori Pubblici ;

ACCERTATO che, a seguito del monitoraggio sopra richiamato, è stato redatto ai sensi dell'art.147-ter del TUEL nell'ambito del controllo strategico oltre che secondo quanto previsto dal principio applicato 4/1 All. al dlgs 118/2011 il quale raccomanda una verifica di attuazione dei programmi del DUP, un report di sintesi degli obiettivi del DUP 2022-2024 (All. 4);

RITENUTO pertanto di non dover adottare misure di cui all'art. 193 comma 3 del TUEL necessarie a ripristinare il pareggio, derivante da minori entrate e da maggiori spese di natura obbligatoria;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, dalla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: ridotto per € 82.888,56;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

DATO ATTO che specifica dimostrazione di quanto sopra è nella relazione tecnico-finanziaria allegata al presente provvedimento;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, ritenendolo congruo per l'anno 2022 e adeguandolo sull'esercizio finanziario 2023, in relazione alle possibili spese imprevedute, nel seguente modo:

FONDO DI RISERVA			
Limiti di legge	prev. 2022	prev. 2023	prev. 2024
spesa corrente	21.141.686,99	20.451.220,15	20.293.942,58
Fondi di riserva minimo 0,30%	63.425,06	61.353,66	60.881,83
Fondo di riserva massimo 2%	422.833,74	409.024,40	405.878,85
Variazioni	prev. 2022	prev. 2023	prev. 2024
fondo riserva prev. assestata luglio	116.113,40	112.932,32	88.356,21
fondo riserva prev. assestata maggio	116.113,40	84.779,78	88.356,21
variazione	-	28.152,54	-

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio oltre che di verifica della salvaguardia, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio:

- All.1)** Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – competenza per missione, programma e titolo;

- All.2)** Rispetto equilibri finanziari 2022-2024;
All.3) Quadro generale riassuntivo assestato;

VISTA la Relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario **All.5)**

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

RITENUTO pertanto di non dover adottare misure di cui all'art. 193 comma 3 del TUEL necessarie a ripristinare il pareggio, derivante da minori entrate e da maggiori spese di natura obbligatoria;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2022	52.617.391,01	52.617.391,01	64.668.371,77	54.780.207,93
2023	39.873.489,91	39.873.489,91		
2024	35.745.430,27	35.745.430,27		

VISTA la necessità di aggiornare la Sezione Operativa - Parte seconda del DUP 2021-2023 apportando ai documenti di programmazione di seguito indicati le variazioni richieste dai servizi:

- 1) Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 del Comune per i lavori di importo superiore a 100.000 euro che sono stati oggetto di variazione **(All. 6)**
- 2) Programma biennale degli acquisti e delle forniture 2022/2024 del Comune **(All. 7)**

PRESO ATTO della Variazione al Business Plan 2022-2024 della Fiorano Gestioni Patrimoniali **(All. 8)** predisposta dall'amministratore unico della società, acquisito agli atti dell'ente prot. nr. 16614 del 18 luglio 2022 composta da:

- a) Budget 2022 – 2024 revisionato;
- b) Aggiornamento relazione dell'Amministratore Unico;
- c) Piano triennale dei progetti d'investimento 2022 – 2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 28/04/2022, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, il quale si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 11.150.549,77 così suddiviso:

Parte accantonata	3.811.713,15
Parte vincolata	1.752.019,53
Parte destinata agli investimenti	34.888,10
Parte libera	5.551.928,99
Totale	11.150.549,77

TENUTO CONTO, in particolare, che tra le quote vincolate al 31 dicembre 2021, così come risultanti dal prospetto All. A.2 al risultato di amministrazione, risulta tra i vincoli di legge il Fondo per le funzioni fondamentali anno 2020-2021 per € 684.266,19;

PRESO ATTO CHE,:

- a seguito delle risultanze della certificazione per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali di cui DM Economia e finanze n. 279932 del 28 ottobre 2021, inviato con prot.12248 del 26/05/2022, alla Ragioneria generale dello Stato (**All. 9**), la quota di avanzo vincolato risulta inferiore a quella approvata in sede di consuntivo per €.128.674,53;
- un riallineamento dell'avanzo vincolato porterebbe alla seguente composizione del risultato di amministrazione:

Riepilogo composizione avanzo	Composizione al 31/12/2021	Variazioni in sede di verifica degli equilibri	Quote da rendiconto 2021 - aggiornato alla salvaguardia
Accantonati	3.811.713,15		3.811.713,15
Vincolati	1.752.019,53	- 128.674,53	1.623.345,00
Destinati	34.888,10		34.888,10
Liberi	5.551.928,99	+ 128.674,54	5.680.603,53
Totale	11.150.549,77		11.150.549,77

Così dettagliato nella quota vincolata:

AVANZO VINCOLATO	RENDICONTO ANNO 2021	RIDEFINIZIONE SOMME	QUOTA DI AVANZO UTILIZZABILE	AVANZO APPLICATO	AVANZO DA APPLICARE
Vincoli da leggi e dai principi contabili - Vincolo al finanziamento PEF servizio Rifiuti ex art. 2 Dpr.158/1999	348.577,56		348.577,56	160.630,89	187.946,67
Vincoli da leggi e dai principi contabili - Estinzione mutui quota 10% alienazione di beni patrimoniali	32.104,00		32.104,00		32.104,00
Vincoli da leggi e dai principi contabili - Oneri di urbanizzazione - parte capitale	353.069,77		353.069,77	353.069,77	0,00
Vincoli da leggi e dai principi contabili - Quota sospesa nell'anno 2020 mutui MEF-CDP	100.256,98		100.256,98	100.256,98	0,00
Vincoli da leggi e dai principi contabili - Decreto Rilancio DL 34/2020 - Fondo funzioni fondamentali - parte corrente	684.266,19	-128.674,53	555.591,66	555.591,66	0,00
	1.518.274,50	-128.674,53	1.389.599,97	1.169.549,30	220.050,67
Vincoli da trasferimenti - Rimborso Stato per Referendum 2020	7.256,29		7.256,29	7.256,29	0,00
Vincoli da trasferimenti - Contributi Dgr 1338/2019 e convenzioni con nidi privati	5.050,51		5.050,51	5.050,51	0,00
Vincoli da trasferimenti - Contributo Stato - Opere per CPI edifici scolastici	1.752,52		1.752,52	1.752,52	0,00
Vincoli da trasferimenti - Contributo Regione per superamento barriere architettoniche	9.780,66		9.780,66	9.780,66	0,00
Vincoli da trasferimenti - Contributo Stato Legge 160/2019 - Messa in sicurezza stradale	27,00		27,00	27,00	0,00
Vincoli da trasferimenti - Contributo Stato per agevolazioni TARI art.6 DL 73/2021	4.709,28		4.709,28	4.709,28	0,00
	28.576,26		28.576,26	28.576,26	-
Vincoli attribuiti dall'ente - Depositi cauzionali anni precedenti	26.183,94		26.183,94	6.200,00	19.983,94
Vincoli attribuiti dall'ente - Polizia Municipale - Spese custodia e recupero veicoli sottoposti a sequestro e fermo	428,78		428,78	428,78	0,00
Vincoli attribuiti dall'ente - Errata imputazione del residuo. Principio contabile 9.1 per corretta reimputazione (da macroaggregato 09 a macroaggregato 04)	37.522,41		37.522,41	37.522,41	0,00
Vincoli attribuiti dall'ente - Errata imputazione del residuo. Principio contabile 9.1 per corretta reimputazione (da macroaggregato 04 a macroaggregato 09)	131.033,64		131.033,64	131.033,64	0,00
Vincoli attribuiti dall'ente - Proventi da privati - Donazioni per emergenza COVID-19	10.000,00		10.000,00	10.000,00	0,00
	205.168,77		205.168,77	185.184,83	19.983,94
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.752.019,53	-128.674,53	1.623.345,00	1.383.310,39	240.034,61

RICHIAMATI:

- l'art. 37-bis del d.l. 21/2022, in base al quale "Il provvedimento con il quale si rettificano gli allegati al rendiconto 2021 degli enti locali concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2), al fine di adeguare i predetti allegati alle risultanze della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è di competenza del responsabile del

servizio finanziario, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria. Qualora risulti necessario rettificare anche il valore complessivo del risultato di amministrazione, il provvedimento rimane di competenza dell'organo consiliare, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria”;

- *la FAQ n. 50 del 1° luglio 2022 con la quale la Ragioneria generale dello Stato ha chiarito che “la deroga di cui al primo periodo dell’articolo 37 bis del citato decreto legge n. 21 del 2022 alle modalità previste per la deliberazione del rendiconto della gestione di cui all’articolo 227 del T.U.EE.LL sia estendibile anche ai casi in cui, a seguito della certificazione, la suddetta rettifica si renda necessaria, di riflesso, anche per altri allegati del rendiconto. Si ritiene, pertanto, che anche per gli altri allegati, la rettifica sia di competenza del responsabile del servizio finanziario, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziaria, sempre che non riguardi il valore complessivo del risultato di amministrazione”;*

Tenuto conto che la consolidata giurisprudenza della Corte dei conti si è sempre dichiarata contraria alla riapprovazione del rendiconto della gestione in quanto *“Elementari regole di certezza di “diritto contabile” impongono all’Ente che voglia legittimamente e autonomamente compiere attività di riesame del proprio operato e delle operazioni contabili delle gestioni passate, di procedere, operando sulla gestione dei residui, con efficacia ex nunc, senza alterare il rendiconto della gestione di competenza. Altrimenti sarebbe inevitabilmente pregiudicata la funzione certificativa del rendiconto redatto ai sensi degli articoli artt. 227 e 228 del TUEL. Modificare, pertanto, ex post tali dati con effetto retroattivo sulla gestione di competenza pregressa significherebbe vanificare la funzione di veridicità “storica” insita nel rendiconto”* (Corte dei conti Piemonte, del. 117/2018/PRSE, Corte dei conti - Sezioni riunite in speciale composizione, deliberazione n. 18/2015/EL; Corte dei conti Veneto, del. n. 405/2017/PRSE e n. 590/2017/PRSE);

Ritenuto pertanto, in ottemperanza a tale orientamento, di recepire in chiave dinamica la nuova scomposizione del risultato di amministrazione, orientando le scelte di bilancio sulla gestione di competenza in coerenza con tale nuova articolazione e demandando al rendiconto 2022 l’adeguamento delle quote vincolate e libere del risultato di amministrazione, unitamente agli esiti della gestione in corso;

Dato atto che tale impostazione non preclude le politiche di bilancio e la corretta gestione delle risorse in quanto:

- sono disponibili sufficienti risorse libere per il finanziamento delle spese, in coerenza con le finalità previste dall’art. 187 del Tuel;
- le risorse vincolate confluite in avanzo libero possono essere utilizzate per le finalità a cui sono preordinate, attingendo risorse dai fondi liberi;

Richiamato infine l’art. 13 del d.l. 4/2022 secondo cui *Le risorse del fondo di cui al comma 822 del presente articolo e del fondo per l’esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome di cui all’articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all’emergenza epidemiologica da COVID- 19 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui al comma 827 e all’articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, sono vincolate per le finalità cui sono state assegnate, nel biennio 2020-2021. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell’articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall’articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all’entrata del bilancio dello Stato.*

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2021, per l'importo di € 2.237.768,19, così suddiviso nelle seguenti componenti:

Avanzo di amministrazione

Da rendiconto di gestione 2021	AVANZO	Applicato al bilancio di previsione 2022	Applicato con variazioni di bilancio	Applicato con assestamento	Totale avanzo applicato	Avanzo ancora da applicare
Parte accantonata	3.811.713,15	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	3.691.713,15
Parte vincolata	1.752.019,53	0,00	1.269.873,50	113.436,89	1.383.310,39	368.709,14
Parte destinata agli investimenti	34.888,10	0,00	34.888,10	0,00	34.888,10	0,00
Parte libera	5.551.928,99	0,00	1.545.000,00	1.990.331,30	3.535.331,30	2.016.597,69
Totale	11.150.549,77	0,00	2.849.761,60	2.223.768,19	5.073.529,79	6.077.019,98

ACCERTATO che il Comune di Fiorano Modenese può legittimamente applicare il risultato di amministrazione in quanto:

- vengono rispettati i criteri gradualità di applicazione dell'art. 187 TEUL,
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL,

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

DATO ATTO CHE è stato acquisito il parere da parte dell'Organo di Revisione, espresso ai sensi dell'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, come da verbale n. 17/2022 conservato agli atti;

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Attività e Affari Generali nella seduta del 21 Luglio 2022;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

CON VOTI espressi per appello nominale e rilevati come segue:

- favorevoli 9 (il gruppo consiliare "Partito Democratico", il gruppo consiliare "Francesco Tosi è il mio Sindaco" e il gruppo consiliare "Misto");
- contrari 0
- astenuti 6 (il gruppo consiliare "Lega Salvini Premier", "Forza Italia Berlusconi Presidente", "Fratelli d'Italia),

DELIBERA

1) DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – competenza per missione, programma e titolo **(Al.1)**
- Rispetto degli equilibri finanziari 2022-2024 **(Al. 2)**

- Quadro generale riassuntivo assestato **(All.3)**

2) DI APPROVARE il report dell'andamento degli obiettivi DUP 2021-2023 **(All.4)**;

3) DI APPROVARE la relazione tecnico-finanziaria predisposta del Dirigente del Settore 2 "Servizi Economico Finanziari" **(All.5)**;

4) DI APPROVARE l'aggiornamento dei seguenti documenti di programmazione inclusi nella sezione operativa del DUP 2021-2023:

- Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 del Comune per i lavori di importo superiore a 100.000 euro che sono stati oggetto di variazione **(All.6)**
- Programma biennale degli acquisti e delle forniture 2021/2023 del Comune **(All.7)**

5) DI PRENDERE ATTO del documento "Variazione al Business Plan 2021-2023 della Fiorano Gestioni Patrimoniali" **(All. 8)** predisposto dall'Amministratore Unico della società, acquisito agli atti dell'ente prot. nr. 16614 del 18 luglio 2022, composto dal Budget 2022-2024 revisionato, dalla Relazione dell'Amministratore Unico e dal Piano triennale dei progetti d'investimento 2022 – 2024;

6) DI PRENDERE ATTO che, alla luce della certificazione inerente il fondo per le funzioni fondamentali di cui al Decreto n. 273932 del 28 ottobre 2021 **(All.9)** e delle indicazioni fornite dalla RGS, le quote vincolate del risultato di amministrazione effettivamente disponibili ammontano a € 555.591,66 anziché € 684.266,19, come si evince dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2021- quota vincolata di cui in premessa;

8) DI RECEPIRE in chiave dinamica la nuova suddivisione del risultato di amministrazione 2021, orientando le proprie scelte di bilancio in coerenza con tale scomposizione e demandando al rendiconto 2022 il recepimento di tali modifiche;

9) DI DARE ATTO che a seguito della variazione di assestamento generale di bilancio l'avanzo di amministrazione ha le seguenti risultanze:

Avanzo di amministrazione

Da rendiconto di gestione 2021	AVANZO	Applicato al bilancio di previsione 2022	Applicato con variazioni di bilancio	Applicato con assestamento	Totale avanzo applicato	Avanzo ancora da applicare
Parte accantonata	3.811.713,15	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	3.691.713,15
Parte vincolata	1.752.019,53	0,00	1.269.873,50	113.436,89	1.383.310,39	368.709,14
Parte destinata agli investimenti	34.888,10	0,00	34.888,10	0,00	34.888,10	0,00
Parte libera	5.551.928,99	0,00	1.545.000,00	1.990.331,30	3.535.331,30	2.016.597,69
Totale	11.150.549,77	0,00	2.849.761,60	2.223.768,19	5.073.529,79	6.077.019,98

10) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

12) DI DARE ATTO che le variazioni al DUP 2022-2024 siano da considerarsi automatiche a seguito delle modifiche effettuate nel bilancio di previsione

13) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;

14) DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente – Sezione Bilanci.

15) DI DICHIARARE, visto l'art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/00.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Reginato Alessandro
Atto sottoscritto digitalmente

Il Vicesegretario
Dott. Marco Rabacchi
Atto sottoscritto digitalmente
